



LINO VILLA - MATTIA CUDA

IO... COME DORIAN GRAY



PARTIAMO DALL'INIZIO

Il Direttore Artistico della "ASD New Style Dance", Lino Villa, in collaborazione con il primo ballerino del "Palm Beach Ballet" di Miami, Mattia Cuda, ha concepito durante l'estate del 2021 un progetto innovativo: un evento dedicato all'arte, alla cultura e al sociale. La spinta ispiratrice per questa iniziativa è giunta dalla lettura del libro di Oscar Wilde, che ha evidenziato la continuità e la rilevanza intrinseca della storia, della letteratura e dell'arte nel contesto attuale. Pur con il passare delle epoche, la storia si ripete e l'arte rimane un punto di ancoraggio, nonostante l'evolversi della società.





Così nasce lo spettacolo "Io ... Come Dorian Gray".

"Impulsi, immagini, cercarsi e ritrovarsi, quel movimento impercettibile dentro ognuno di noi e quello specchio dell'anima che non riflette ma copia, che non mira, ma fa ammirare ... come una allodola. Quell'io, quella domanda che oggi ci affligge, come Dorian Gray... Io oggi, io domani, io... e la maschera che l'animo, la società e quel quadro ci impone senza vivere il nostro vero Dorian Gray..."



KEY INFORMATION



Un'Opera divisa in due atti:

I atto 35 minuti

II atto 35 minuti



Tone of voice:

Dramma riflessivo



CAST:

Attori

Ballerini

Cantanti



Ideazione e sceneggiatura, drammaturgia di Lino Villa e Mattia Cuda

Regia di Lino Villa

Coreografie di Mattia Cuda, Lino Villa



Questo dramma riflessivo sul Dorian Gray di ieri, di oggi e di domani è un viaggio tra l'io interiore dei ballerini, dove, la scoperta delle paure, la voglia di leggerezza e il confronto con lo specchio della società sono parti di ognuno di noi con i quali si deve fare i conti.

lo spettacolo sia apre con un cancello, il cancello delle anime dei protagonisti e un immagine, un canta storie, una coscienza che ci accompagnerà in questo viaggio introspettivo, realistico e incalzante, dove nulla è scontato, dove i colpi di scena e le emozioni ne fanno da cornice; ed è quella cornice appesa, quel quadro coperto che sarà il simbolo di quest'opera.



Una ricerca non solo narrativa e drammaturgica ma anche stilistica, tra il modern, il contemporaneo, la ricerca del movimento, del jazz e del hip hop; un po' come è l'anima delle persone: contrastanti, incoerenti e folli, come Dorian Gray.





GRAZIE